Modena:arrestati due rapinatori,uno figlio di un esponente storico della Banda della Magliana.

La Polizia di Stato di Modena ha eseguito due ordinanze di custodia cautelare nei confronti di due rapinatori di origini romane (padre e figlio), esecutori della rapina consumata il 9 settembre 2011 in danno del Banco San Geminiano e San Prospero di Modena. Le indagini hanno consentito di identificare i rapinatori grazie alle impronte digitali lasciate su alcune banconote: operazione, quest'ultima, complessa e laboriosa vista la mole di impronte presenti sulle stesse. In particolare gli investigatori della Squadra Mobile della Questura di Modena hanno esaminato i filmati delle telecamere a circuito chiuso della banca notando che, durante le operazioni di prelievo dei soldi, i rapinatori raccoglievano anche una mazzetta civetta di banconote. Tale circostanza, ha consentito di "recuperare" le impronte digitali dei due con conseguente possibilità di attribuire loro la responsabilità della rapina. Dall'operazione è emerso che sul più anziano dei due rapinatori (il Padre), grava anche l'accusa di tentato duplice omicidio, evasione e rapina di altri istituti di Credito, lo stesso inoltre risulta essere il figlio di un elemento storico della Banda della Magliana già sottoposto al regime speciale di cui al "416-bis".

11/09/2012